

Comunicazione per l'Investitore

La presente comunicazione non è stata verificata dalla Banca Centrale Irlandese (la "Banca Centrale") ed è possibile che si renda necessario apportarvi modifiche al fine di ottemperare ai requisiti della Banca Centrale. È opinione degli Amministratori che nessuna parte della presente comunicazione o delle proposte quivi dettagliate sia in conflitto con la Regolamentazione UCITS della Banca Centrale.

In caso di dubbi sulle azioni da intraprendere, Le raccomandiamo di consultare immediatamente il Suo intermediario, legale, commercialista o altro consulente professionista. Se ha venduto o altrimenti ceduto la Sua partecipazione nel Fondo, La preghiamo di inoltrare la presente comunicazione all'intermediario o altro agente tramite il quale è avvenuta la vendita o la cessione affinché questi possa trasmetterla all'acquirente o cessionario

Salvo diversa indicazione, tutti i termini che nella presente lettera vengono utilizzati con la lettera maiuscola e per cui non è riportata alcuna definizione avranno il significato loro attribuito nel prospetto del Fondo datato 4 marzo 2021 e modificato dall'addendum datato 9 dicembre 2021 (il "Prospetto").

Gentile Investitore,

Con la presente desideriamo informarLa che i seguenti Comparti ottimizzeranno l'informativa delle loro politiche in materia di sostenibilità e saranno pertanto considerati Comparti che promuovono caratteristiche ambientali, sociali e di governance ("ESG") a decorrere dalla data di efficacia del 21 febbraio 2022:

JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – EUR Ultra-Short Income UCITS ETF
 JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – GBP Ultra-Short Income UCITS ETF
 JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV – USD Ultra-Short Income UCITS ETF (i "Comparti").

Nell'ambito di tale aggiornamento, sarà specificato che ogni Comparto investirà almeno il 51% del proprio patrimonio in emittenti che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive e che applicano buone prassi di governance, come misurato dalla metodologia di punteggio ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti e/o da dati di terze parti.

Le modalità di gestione dei Comparti e i rispettivi profili di rischio resteranno sostanzialmente invariati in seguito a tali modifiche.

I dettagli e la tempistica delle modifiche sono riportati di seguito e nelle pagine seguenti. La invitiamo a leggere le informazioni riportate. In caso di ulteriori domande, La preghiamo di contattare la sede legale o il Suo referente locale abituale.



Lorcan Murphy
In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione

Modifiche ai Supplementi dei Comparti - in vigore dal 21 febbraio 2022

Motivo sottostante le modifiche

Il Consiglio ritiene che ottimizzare le informative dei Comparti per riflettere la promozione delle caratteristiche ESG all'interno del portafoglio rientri nel migliore interesse degli investitori, in quanto può offrire migliori prospettive di crescita alla luce della domanda crescente di prodotti sostenibili.

IL FONDO

Nome JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV

Forma giuridica ICAV

Tipologia di Fondo OICVM

Sede legale 200 Capital Dock, 79 Sir John Rogerson's Quay

Dublino 2, Irlanda

Telefono +353 (0) 1 6123000

Numero di registrazione (Banca Centrale) C171821

Amministratori Lorcan Murphy, Daniel J. Watkins, Bronwyn Wright, Samantha McConnell

Società di Gestione JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l.

Modifiche al Supplemento

Modifiche - riportate in *grassetto corsivo*. La formulazione del supplemento rimasta invariata non è riportata nella tabella sottostante.

Comparto: EUR Ultra-Short Income UCITS ETF Supplemento attuale	Nuovo Supplemento
<p>● Politica di Investimento</p> <p>Il Comparto persegue il proprio obiettivo d'investimento investendo principalmente in titoli di debito investment grade a breve termine, a tasso fisso e variabile, denominati in euro, come descritto in maggior dettaglio nella seguente sezione "Strumenti / Classi di Attivo". A scanso di equivoci, si fa presente agli investitori che il Comparto non intende replicare la performance del Benchmark, quanto piuttosto detenere un portafoglio di investimenti selezionati e gestiti attivamente. Il Benchmark è stato incluso come parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al Benchmark.</p> <p>Il Gestore degli Investimenti valuta altresì la possibilità che i fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG") abbiano un significativo impatto positivo o negativo sui flussi di cassa o sui profili di rischio di numerosi emittenti in cui il Comparto può investire. Tale impatto viene determinato individuando gli emittenti che si distinguono in negativo in base al potenziale influsso dei fattori ESG sulla sostenibilità e sul reimpiego dei flussi di cassa degli emittenti. Per cercare di identificare tali eccezioni negative, gli analisti di ricerca del Gestore degli Investimenti si concentrano, ad esempio, sui fattori di rischio principali, tra cui le politiche contabili e fiscali, la trasparenza e le comunicazioni agli investitori, i diritti degli azionisti, la remunerazione e i fattori sociali e ambientali. La valutazione ESG attraverso questi fattori di rischio viene integrata nel processo d'investimento sopra descritto dando luogo a una visione olistica volta a determinare se i fattori ESG incideranno sulla sostenibilità dei flussi di cassa degli emittenti. Tali valutazioni possono non essere definitive e i titoli di emittenti passibili di risentire dei succitati fattori possono essere acquistati e detenuti dal Comparto, il quale può disinvestire o evitare di investire in titoli di emittenti che dai succitati fattori possono invece trarre vantaggio laddove il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel migliore interesse del Comparto sulla base degli altri elementi della politica di investimento.</p>	<p>● Politica di Investimento</p> <p>Il Comparto persegue il proprio obiettivo d'investimento investendo principalmente in titoli di debito investment grade a breve termine, a tasso fisso e variabile, denominati in euro, come descritto in maggior dettaglio nella seguente sezione "Strumenti / Classi di Attivo". A scanso di equivoci, si fa presente agli investitori che il Comparto non intende replicare la performance del Benchmark, quanto piuttosto detenere un portafoglio di investimenti selezionati e gestiti attivamente. Il Benchmark è stato incluso come parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al Benchmark.</p> <p><i>Almeno il 51% del patrimonio del Comparto è investito in emittenti che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive e che applicano buone prassi di governance, misurate attraverso la metodologia di punteggio ambientale, sociale e di governance ("ESG") proprietaria del Gestore degli Investimenti e/o da dati di terze parti. Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali. Ulteriori dettagli sull'analisi ESG adottata sono riportati di seguito.</i></p> <p><i>Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni che prevede, per esempio, l'identificazione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse (quali munizioni a grappolo, munizioni e corazze all'uranio impoverito o mine antiuomo), carbone termico e tabacco, tra gli altri. Lo screening basato su valori valuta gli emittenti rispetto a valori ESG fondamentali, come danni ambientali e produzione di armi controverse, mentre lo screening basato su norme valuta gli emittenti rispetto a principi accettati a livello internazionale come il Global Compact dell'ONU. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e regole.</i></p> <p><i>Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti a qualsiasi livello in taluni settori (come armi controverse, armi al fosforo bianco e armi nucleari) e gli emittenti con gravi violazioni del Global Compact dell'ONU. Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sul fatturato dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che la società in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi) provenienti da determinati settori (come armi convenzionali: >10%, produzione di tabacco: >5%, carbone termico: >30% e il fatturato generato in connessione al settore delle armi nucleari: >2%), oltre le quali sono esclusi anche gli emittenti. Ulteriori</i></p>

	<p>informazioni sul processo di screening si possono trovare nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile all'indirizzo https://am.jpmorgan.com/content/dam/jpm-am-aem/emea/regional/en/policies/exclusion-policy/jpmetf-eur-ultra-short-income-exclusion-policy-ce-en.pdf.</p> <p>Il Comparto include sistematicamente l'analisi ESG nelle decisioni di investimento riguardanti almeno il 75% dei titoli non investment grade e il 90% dei titoli investment grade acquistati.</p> <p>Il Gestore degli Investimenti valuta altresì la possibilità che i fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG") abbiano un significativo impatto positivo o negativo sui flussi di cassa o sui profili di rischio di numerosi emittenti in cui il Comparto può investire. Tale impatto viene determinato individuando gli emittenti che si distinguono in negativo in base al potenziale influsso dei fattori ESG sulla sostenibilità e sul reimpiego dei flussi di cassa degli emittenti. Per cercare di identificare tali eccezioni negative, gli analisti di ricerca del Gestore degli Investimenti si concentrano, ad esempio, sui fattori di rischio principali, tra cui le politiche contabili e fiscali, la trasparenza e le comunicazioni agli investitori, i diritti degli azionisti, la remunerazione e i fattori sociali e ambientali. I fattori sociali includono, a mero titolo esemplificativo, questioni relative alla gestione della forza lavoro e alla salute e sicurezza. I fattori ambientali includono, a mero titolo esemplificativo, questioni relative alle emissioni di carbonio, le norme ambientali, lo stress idrico e i rifiuti. La valutazione ESG attraverso questi fattori di rischio viene integrata nel processo d'investimento sopra descritto dando luogo a una visione olistica volta a determinare se i fattori ESG incideranno sulla sostenibilità dei flussi di cassa degli emittenti. Tali valutazioni possono non essere definitive e i titoli di emittenti passibili di risentire dei succitati fattori possono essere acquistati e detenuti dal Comparto, il quale può disinvestire o evitare di investire in titoli di emittenti che dai succitati fattori possono invece trarre vantaggio laddove il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel migliore interesse del Comparto sulla base degli altri elementi della politica di investimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di Investimento <p>L'esclusione dall'universo investibile del Comparto di emittenti che non soddisfano determinati criteri ESG può far sì che il Comparto registri performance diverse da quelle di fondi simili che non adottano una tale politica.</p>
<p>Comparto: GBP Ultra-Short Income UCITS ETF</p>	
<p>Supplemento attuale</p>	<p>Nuovo Supplemento</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Politica di Investimento <p>Il Comparto persegue il proprio obiettivo d'investimento investendo principalmente in titoli di debito investment grade a breve termine, a tasso fisso e variabile, denominati in sterline britanniche, come descritto in maggior dettaglio nella seguente sezione "Strumenti / Classi di Attivo". A scanso di equivoci, si fa presente agli investitori che il Comparto non intende replicare la performance del Benchmark, quanto piuttosto detenere un portafoglio di investimenti selezionati e gestiti attivamente. Il Benchmark è stato incluso come parametro di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Politica di Investimento <p>Il Comparto persegue il proprio obiettivo d'investimento investendo principalmente in titoli di debito investment grade a breve termine, a tasso fisso e variabile, denominati in sterline britanniche, come descritto in maggior dettaglio nella seguente sezione "Strumenti / Classi di Attivo". A scanso di equivoci, si fa presente agli investitori che il Comparto non intende replicare la performance del Benchmark, quanto piuttosto detenere un portafoglio di investimenti selezionati e gestiti attivamente. Il Benchmark è stato incluso come parametro di riferimento</p>

rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al Benchmark.

Il Gestore degli Investimenti valuta altresì la possibilità che i fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG") abbiano un significativo impatto positivo o negativo sui flussi di cassa o sui profili di rischio di numerosi emittenti in cui il Comparto può investire. Tale impatto viene determinato individuando gli emittenti che si distinguono in negativo in base al potenziale influsso dei fattori ESG sulla sostenibilità e sul reimpiego dei flussi di cassa degli emittenti. Per cercare di identificare tali eccezioni negative, gli analisti di ricerca del Gestore degli Investimenti si concentrano, ad esempio, sui fattori di rischio principali, tra cui le politiche contabili e fiscali, la trasparenza e le comunicazioni agli investitori, i diritti degli azionisti, la remunerazione e i fattori sociali e ambientali. I fattori sociali includono, a mero titolo esemplificativo, questioni relative alla gestione della forza lavoro e alla salute e sicurezza. I fattori ambientali includono, a mero titolo esemplificativo, questioni relative alle emissioni di carbonio, le norme ambientali, lo stress idrico e i rifiuti. La valutazione ESG attraverso questi fattori di rischio viene integrata nel processo d'investimento sopra descritto dando luogo a una visione olistica volta a determinare se i fattori ESG incideranno sulla sostenibilità dei flussi di cassa degli emittenti. Tali valutazioni possono non essere definitive e i titoli di emittenti passibili di risentire dei succitati fattori possono essere acquistati e detenuti dal Comparto, il quale può disinvestire o evitare di investire in titoli di emittenti che dai succitati fattori possono invece trarre vantaggio laddove il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel migliore interesse del Comparto sulla base degli altri elementi della politica di investimento.

rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al Benchmark.

Almeno il 51% del patrimonio del Comparto è investito in emittenti che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive e che applicano buone prassi di governance, misurate attraverso la metodologia di punteggio ambientale, sociale e di governance ("ESG") proprietaria del Gestore degli Investimenti e/o da dati di terze parti. Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali. Ulteriori dettagli sull'analisi ESG adottata sono riportati di seguito.

Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni che prevede, per esempio, l'identificazione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse (quali munizioni a grappolo, munizioni e corazze all'uranio impoverito o mine antiuomo), carbone termico e tabacco, tra gli altri. Lo screening basato su valori valuta gli emittenti rispetto a valori ESG fondamentali, come danni ambientali e produzione di armi controverse, mentre lo screening basato su norme valuta gli emittenti rispetto a principi accettati a livello internazionale come il Global Compact dell'ONU. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e regole.

Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti a qualsiasi livello in taluni settori (come armi controverse, armi al fosforo bianco e armi nucleari) e gli emittenti con gravi violazioni del Global Compact dell'ONU. Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sul fatturato dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che la società in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi) provenienti da determinati settori (come armi convenzionali: >10%, produzione di tabacco: >5%, carbone termico: >30% e il fatturato generato in connessione al settore delle armi nucleari: >2%), oltre le quali sono esclusi anche gli emittenti. Ulteriori informazioni sul processo di screening si possono trovare nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile all'indirizzo <https://am.jpmorgan.com/content/dam/jpm-am-aem/emea/regional/en/policies/exclusion-policy/jpmetf-gbp-ultra-short-income-exclusion-policy-ce-en.pdf>.

Il Comparto include sistematicamente l'analisi ESG nelle decisioni di investimento riguardanti almeno il 75% dei titoli non investment grade e il 90% dei titoli investment grade acquistati.

Il Gestore degli Investimenti valuta altresì la possibilità che i fattori ~~ambientali, sociali e di governance ("ESG")~~ abbiano un significativo impatto positivo o negativo sui flussi di cassa o sui profili di rischio di numerosi emittenti in cui il Comparto può investire. Tale impatto viene determinato individuando gli emittenti che si distinguono in negativo in base al potenziale influsso dei fattori ESG sulla sostenibilità e sul reimpiego dei flussi di cassa degli emittenti. Per cercare di identificare tali eccezioni negative, gli analisti di ricerca del Gestore degli Investimenti si concentrano, ad esempio, sui fattori di rischio principali, tra cui le politiche contabili e fiscali, la trasparenza e le comunicazioni agli investitori, i diritti degli azionisti, la remunerazione e i

	<p>fattori sociali e ambientali. <i>I fattori sociali includono, a mero titolo esemplificativo, questioni relative alla gestione della forza lavoro e alla salute e sicurezza. I fattori ambientali includono, a mero titolo esemplificativo, questioni relative alle emissioni di carbonio, le norme ambientali, lo stress idrico e i rifiuti.</i> La valutazione ESG attraverso questi fattori di rischio viene integrata nel processo d'investimento sopra descritto dando luogo a una visione olistica volta a determinare se i fattori ESG incideranno sulla sostenibilità dei flussi di cassa degli emittenti. Tali valutazioni possono non essere definitive e i titoli di emittenti passibili di risentire dei succitati fattori possono essere acquistati e detenuti dal Comparto, il quale può disinvestire o evitare di investire in titoli di emittenti che dai succitati fattori possono invece trarre vantaggio laddove il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel migliore interesse del Comparto sulla base degli altri elementi della politica di investimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di Investimento <p><i>L'esclusione dall'universo investibile del Comparto di emittenti che non soddisfano determinati criteri ESG può far sì che il Comparto registri performance diverse da quelle di fondi simili che non adottano una tale politica.</i></p>
<p>Comparto: USD Ultra-Short Income UCITS ETF Supplemento attuale</p>	<p>Nuovo Supplemento</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Politica di Investimento <p>Il Comparto persegue il proprio obiettivo d'investimento investendo principalmente in titoli di debito investment grade a breve termine, a tasso fisso e variabile, denominati in dollari statunitensi, come descritto in maggior dettaglio nella seguente sezione "Strumenti / Classi di Attivo". A scanso di equivoci, si fa presente agli investitori che il Comparto non intende replicare la performance del Benchmark, quanto piuttosto detenere un portafoglio di investimenti selezionati e gestiti attivamente. Il Benchmark è stato incluso come parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al Benchmark.</p> <p>Il Gestore degli Investimenti valuta altresì la possibilità che i fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG") abbiano un significativo impatto positivo o negativo sui flussi di cassa o sui profili di rischio di numerosi emittenti in cui il Comparto può investire. Tale impatto viene determinato individuando gli emittenti che si distinguono in negativo in base al potenziale influsso dei fattori ESG sulla sostenibilità e sul reimpiego dei flussi di cassa degli emittenti. Per cercare di identificare tali eccezioni negative, gli analisti di ricerca del Gestore degli Investimenti si concentrano, ad esempio, sui fattori di rischio principali, tra cui le politiche contabili e fiscali, la trasparenza e le comunicazioni agli investitori, i diritti degli azionisti, la remunerazione e i fattori sociali e ambientali. La valutazione ESG attraverso questi fattori di rischio viene integrata nel processo d'investimento sopra descritto dando luogo a una visione olistica volta a determinare se i fattori ESG incideranno sulla sostenibilità dei flussi di cassa degli emittenti. Tali valutazioni possono non essere definitive e i titoli di emittenti passibili di risentire dei succitati fattori possono essere acquistati e detenuti dal Comparto, il quale può disinvestire o evitare di investire in titoli di emittenti che dai succitati fattori possono invece trarre vantaggio laddove il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel migliore interesse del Comparto sulla base degli altri elementi della politica di investimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Politica di Investimento <p>Il Comparto persegue il proprio obiettivo d'investimento investendo principalmente in titoli di debito investment grade a breve termine, a tasso fisso e variabile, denominati in dollari statunitensi, come descritto in maggior dettaglio nella seguente sezione "Strumenti / Classi di Attivo". A scanso di equivoci, si fa presente agli investitori che il Comparto non intende replicare la performance del Benchmark, quanto piuttosto detenere un portafoglio di investimenti selezionati e gestiti attivamente. Il Benchmark è stato incluso come parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto. Il Comparto sarà gestito senza fare riferimento al Benchmark.</p> <p><i>Almeno il 51% del patrimonio del Comparto è investito in emittenti che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive e che applicano buone prassi di governance, misurate attraverso la metodologia di punteggio ambientale, sociale e di governance ("ESG") proprietaria del Gestore degli Investimenti e/o da dati di terze parti. Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali. Ulteriori dettagli sull'analisi ESG adottata sono riportati di seguito.</i></p> <p><i>Inoltre, il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni che prevede, per esempio, l'identificazione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse (quali munizioni a grappolo, munizioni e corazze all'uranio impoverito o mine antiuomo), carbone termico e tabacco, tra gli altri. Lo screening basato su valori valuta gli emittenti rispetto a valori ESG fondamentali, come danni ambientali e produzione di armi controverse, mentre lo screening basato su norme valuta gli emittenti rispetto a principi accettati a livello internazionale come il Global Compact dell'ONU. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i</i></p>

proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e regole.

Il Gestore degli Investimenti esclude completamente gli emittenti coinvolti a qualsiasi livello in taluni settori (come armi controverse, armi al fosforo bianco e armi nucleari) e gli emittenti con gravi violazioni del Global Compact dell'ONU. Ad alcuni altri settori il Gestore degli Investimenti applica soglie percentuali massime tipicamente basate sul fatturato dalla produzione e/o distribuzione (le quali possono variare a seconda che la società in questione sia un produttore, un distributore o un fornitore di servizi) provenienti da determinati settori (come armi convenzionali: >10%, produzione di tabacco: >5%, carbone termico: >30% e il fatturato generato in connessione al settore delle armi nucleari: >2%), oltre le quali sono esclusi anche gli emittenti. Ulteriori informazioni sul processo di screening si possono trovare nella politica di esclusione completa del Comparto disponibile all'indirizzo <https://am.jpmorgan.com/content/dam/jpm-am-aem/emea/regional/en/policies/exclusion-policy/jpmetf-usd-ultra-short-income-exclusion-policy-ce-en.pdf>.

Il Comparto include sistematicamente l'analisi ESG nelle decisioni di investimento riguardanti almeno il 75% dei titoli non investment grade e il 90% dei titoli investment grade acquistati.

Il Gestore degli Investimenti valuta altresì la possibilità che i fattori **ambientali, sociali e di governance ("ESG")** abbiano un significativo impatto positivo o negativo sui flussi di cassa o sui profili di rischio di numerosi emittenti in cui il Comparto può investire. Tale impatto viene determinato individuando gli emittenti che si distinguono in negativo in base al potenziale influsso dei fattori ESG sulla sostenibilità e sul reimpiego dei flussi di cassa degli emittenti. Per cercare di identificare tali eccezioni negative, gli analisti di ricerca del Gestore degli Investimenti si concentrano, ad esempio, sui fattori di rischio principali, tra cui le politiche contabili e fiscali, la trasparenza e le comunicazioni agli investitori, i diritti degli azionisti, la remunerazione e i fattori sociali e ambientali. **I fattori sociali includono, a mero titolo esemplificativo, questioni relative alla gestione della forza lavoro e alla salute e sicurezza. I fattori ambientali includono, a mero titolo esemplificativo, questioni relative alle emissioni di carbonio, le norme ambientali, lo stress idrico e i rifiuti.** La valutazione ESG attraverso questi fattori di rischio viene integrata nel processo d'investimento sopra descritto dando luogo a una visione olistica volta a determinare se i fattori ESG incideranno sulla sostenibilità dei flussi di cassa degli emittenti. Tali valutazioni possono non essere definitive e i titoli di emittenti passibili di risentire dei succitati fattori possono essere acquistati e detenuti dal Comparto, il quale può disinvestire o evitare di investire in titoli di emittenti che dai succitati fattori possono invece trarre vantaggio laddove il Gestore degli Investimenti ritenga che ciò sia nel migliore interesse del Comparto sulla base degli altri elementi della politica di investimento.

- Rischi di Investimento

L'esclusione dall'universo investibile del Comparto di emittenti che non soddisfano determinati criteri ESG può far sì che il Comparto registri performance diverse da quelle di fondi simili che non adottano una tale politica.

Le modifiche vengono apportate al Prospetto e al Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) appropriati, di cui saranno disponibili versioni riviste all'indirizzo www.jpmorganassetmanagement.ie. Come per tutti gli investimenti in Fondi, è importante comprendere il/i KIID di pertinenza ed essere a conoscenza degli eventuali aggiornamenti. Si prega di notare che tutte le condizioni e restrizioni di rimborso descritte nel prospetto rimangono valide.

La versione italiana aggiornata del Prospetto e del KIID (Documento contenente le Informazioni chiave per gli Investitori) sarà disponibile al più presto presso i Soggetti Collocatori autorizzati e sul sito internet www.jpnam.it. Come per tutti gli investimenti in fondi, è importante comprendere il/i KIID di pertinenza ed essere a conoscenza degli eventuali aggiornamenti.